



Sommario

Noi, Malo	2
L'IMPEGNO	2
UN NUOVO MODO DI PENSARE ALLA COMUNITÀ	3
Persona, etica, relazioni, famiglie, salute e assistenza sanitaria	3
Attività economiche.....	3
Commercio e servizi.....	4
Agricoltura	4
Sicurezza	5
Centro storico	5
Scuole, educazione, formazione	6
Crescere sicuri ed in armonia.....	6
Formazione per vivere e lavorare meglio	7
Sport	7
Giovani.....	8
Cultura	8
Partecipazione	9
Politiche sovra-comunali e di area vasta	9
UN NUOVO MODO DI PENSARE ALL'AMBIENTE	10
Mobilità sostenibile	10
Gestione dei rifiuti	10
Energia	11
Opere pubbliche	11
Noi, Molina	11
Noi, S.Tomio.....	12
Noi, Case	12

Noi, Malo

Noi, Malo è un gruppo civico promosso da cittadini che si ispirano a principi e valori di etica, legalità, solidarietà, democrazia, pace, libertà, uguaglianza. Poniamo come riferimento generale della nostra azione la dignità della persona, la gestione dei beni comuni e l'attenzione in egual misura a tutto il territorio comunale di Malo.

Proponiamo un modello di politica sano. La politica è un bene comune di cui tutti noi dobbiamo riappropriarci, fondamento della nostra democrazia. Intendiamo riscoprire e valorizzare il senso civico del cittadino, stimolare e incentivare la sua partecipazione alla vita pubblica dando peso ed ascolto alle sue opinioni.

Ricerchiamo un equilibrio sostenibile tra la città e il suo territorio, consideriamo l'ambiente e le risorse naturali come beni comuni e patrimonio delle attuali e delle future generazioni. Intendiamo favorire progetti ed iniziative mirati alla riduzione dei consumi energetici, delle emissioni inquinanti, del consumo di suolo, della produzione di rifiuti puntando su riciclo e riuso.

Ci presentiamo con la nostra proposta amministrativa, perché pensiamo che il dialogo, la trasparenza e l'attenzione alla persona e all'ambiente debbano stare al primo posto nell'azione di un Sindaco, di una Giunta e dell'intero Consiglio Comunale.

Siamo motivati dalla voglia di abitare in un paese migliore, più unito, più curato.

Il nostro programma è costituito da progetti concreti e praticabili. E' la sintesi di mesi di discussione, confronto e ascolto dei nostri concittadini, delle associazioni e di altre realtà presenti a Malo.

Noi pensiamo che i cittadini debbano essere coinvolti attivamente nelle decisioni. Pensiamo che l'amministrazione comunale debba assicurare la necessaria mediazione e sintesi tra sensibilità diverse, fornire informazioni chiare sugli obiettivi e sui progetti in corso, promuovere forme di partecipazione diretta alle decisioni sui temi fondamentali, tramite rappresentanti del paese delle frazioni e delle contrade e attraverso il dialogo con i cittadini, con le associazioni e con le realtà del territorio.

Intendiamo promuovere relazioni, progetti e accordi sovra comunali stabili tra le amministrazioni locali per assicurare servizi efficienti e sostenibili, anche per affrontare e superare le difficoltà e i vincoli imposti ai bilanci dei Comuni.

Vogliamo che anche a Malo siano avviati progetti che utilizzano incentivi statali e regionali e possano essere utilizzate tutte le possibili risorse messe a disposizione dall'Europa.

L'IMPEGNO

- ✓ *per le famiglie, per il lavoro, per la prevenzione, per il sostegno ai più deboli*
- ✓ *per far ritrovare ai cittadini un senso di "comunità" solidale;*
- ✓ *per valorizzare le tradizioni e il ricco patrimonio culturale del paese;*
- ✓ *per un'economia che faccia crescere e promuova attività e prodotti fortemente ancorati al territorio;*
- ✓ *per una formazione che permetta di vivere e di lavorare meglio;*
- ✓ *per una maggiore sicurezza dei cittadini, sia personale che ambientale;*
- ✓ *per sostenere gli interventi per il risparmio energetico;*
- ✓ *per migliorare la raccolta dei rifiuti;*
- ✓ *per la manutenzione e la cura di aree verdi, parchi e colline;*
- ✓ *per la sicurezza e la manutenzione degli edifici scolastici e del patrimonio comunale;*
- ✓ *per avere assessorati che dialogano e lavorano collaborando su progetti condivisi;*
- ✓ *per migliorare i servizi del Comune al cittadino e alle imprese, semplificando le procedure e abbattendo la burocrazia, risparmiando grazie alla condivisione di funzioni con gli altri comuni;*
- ✓ *per una amministrazione trasparente, grazie ad un bilancio sociale che mostri al cittadino il risultato effettivo delle scelte.*

UN NUOVO MODO DI PENSARE ALLA COMUNITÀ

Persona, etica, relazioni, famiglie, salute e assistenza sanitaria ...

Al centro del nostro programma c'è la persona, con diritti, doveri e responsabilità.

Intendiamo recuperare l'etica dell'amministrare, intesa come domanda di senso nelle scelte e nei comportamenti, che mette in primo piano la dignità della persona.

Per noi amministrare significa creare le condizioni per sviluppare un legame tra le persone, un sistema di relazioni che permettano di garantire la qualità della convivenza.

Significa quindi monitorare la spesa e rilevare i bisogni più urgenti per rafforzare gli interventi a favore di famiglie, anziani e singoli gravati dalla crisi, dalla mancanza di lavoro e dalle restrizioni del welfare, rielaborando le priorità di intervento.

Significa proporre una conferenza comunale permanente di tutte le cooperative, le associazioni e il volontariato organizzato che operano nel sociale, promuovendo la presenza anche dei medici e dei pediatri di base che operano a Malo.

In questo modo il programma annuale in ambito sociale può essere condiviso nella conferenza comunale e, prima di essere adottato, essere illustrato alla popolazione; gli obiettivi potranno essere tuttavia oggetto di revisione dinamica con assestamenti anche in corso d'esercizio sulla base del verificarsi di nuovi scenari. Comunque, alla chiusura dell'esercizio, verranno comunicati ai cittadini i risultati ottenuti e recepite le nuove proposte eventualmente formulate.

Vorremmo dialogare con le diverse comunità degli immigrati che sono il 10% circa della popolazione maladense, per elaborare progetti condivisi.

Desideriamo valutare la qualità dell'assistenza sanitaria del territorio, della specialistica e dell'ospedale, nonché sviluppare la relazione con i Comuni di Monte di Malo e San Vito di Leguzzano per la definizione di proposte di miglioramento dell'assistenza socio-sanitaria da presentare all'ULSS, monitorandone l'attuazione.

Pensiamo sia importante sviluppare relazioni con gli altri Comuni dell'ULSS 4, principalmente quelli che manifestano sintonia con i principi e le linee programmatiche del nostro Comune, per avviare un'efficace azione di indirizzo da proporre alla Conferenza dei Sindaci su temi sociali di rilevante interesse (in particolare handicap e anziani).

Cercheremo di assumere un ruolo di leadership nei temi socio sanitari nel contesto dell'ULSS proprio per la rilevanza generale che hanno per la vita quotidiana dei nostri concittadini, fornendo anche un supporto per ottenere la corretta risposta ai loro bisogni.

L'impegno di Noi, Malo per

- Censire tutte le situazioni dei nuclei in difficoltà, con l'impiego di idonei strumenti (es. nuova ISEE), ma anche con un'indagine diretta sul campo. Sulla base di scelte fondate su analisi oggettive verranno elaborate, condivise e attivate, in rete con agenzie e associazioni che già si occupano di vecchie e nuove povertà nel nostro paese, le possibili soluzioni;
- Elaborare uno specifico progetto di intervento a favore delle giovani famiglie con bimbi piccoli che, per difficoltà finanziarie, non riescono a soddisfare bisogni primari (luce, gas, acqua). Per cercare di lenire le situazioni più gravi di sfratto esecutivo per famiglie con figli minori in temporanea difficoltà economico-finanziaria si intende aderire al "Patto per la casa" promosso da Prefettura e Caritas diocesana;
- Potenziare lo Sportello Donna, con orientamento ad accogliere anche la richiesta di consulenza per gli uomini, in modo da rispondere in generale ai nostri concittadini che attraversano particolari difficoltà relazionali, acute anche dalla situazione di crisi economica;
- Attivare un protocollo con le Parrocchie e la Caritas per la gestione integrata ed equa della rete sociale e solidale nell'intero territorio comunale. Attraverso la sinergia tra Comune, Parrocchia e Caritas, nello spirito di riscoprire la qualità della convivenza, si promuoverà una diffusa sensibilità per l'Adozione di Vicinanza;
- Essere parte attiva in progetti di prevenzione nel campo dell'abuso di alcool e di droghe nei giovani e, in modo coordinato con l'ULSS e gli altri comuni interessati, farsi promotore della presa in carico del drammatico tema della ludopatia, che sta diventando sempre più un'emergenza sociale;
- Dare continuità al Progetto Lavoro Sociale Alto Vicentino, che permette di attivare tirocini lavorativi e ampliare la potenzialità del progetto stesso anche sulla base di buone pratiche attivate da Comuni vicini al nostro;
- Coinvolgere i giovani nel sociale, promuovendo uno "scambio tra generazioni" che valorizzi ogni età e ogni esperienza di vita. Questa proposta prevede un collegamento con i gruppi parrocchiali, gli Scout, i gruppi attivi nel campo dell'handicap, i ragazzi che partecipano ad Esperienze Forti;
- Eliminare le barriere architettoniche ancora presenti nella viabilità e negli edifici pubblici;
- Mantenere e potenziare l'offerta di orti sociali, estendendone l'attivazione alle frazioni;
- Definire in accordo con l'ULSS, Conferenza dei Sindaci e genitori, compatibilmente con le risorse, una soluzione stabile alla questione della sede del CEOD di Malo;
- Sovrintendere alla realizzazione degli appartamenti protetti da parte dell'ATER nel fabbricato dell'ex Asilo Rossato;
- Affrontare l'emergenza profughi in contesto sovracomunale con progetti mirati.

Attività economiche

Per i temi che riguardano l'economia, l'impresa, il lavoro e l'occupazione riteniamo che il ruolo del Comune sia principalmente quello di far funzionare al meglio i propri servizi ai cittadini e alle imprese.

Vogliamo migliorare il servizio e i tempi di risposta degli sportelli che vengono utilizzati dalle imprese.

Pensiamo che un'amministrazione locale debba conoscere e supportare le imprese che a Malo crescono e creano lavoro perché hanno bisogno che l'amministrazione sia per loro un partner e non un vincolo.

L'impegno di Noi, Malo per

- Ridurre i tempi di risposta degli sportelli comunali (Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive SUEAP, Ufficio Commercio, Ufficio Urbanistica...) e dare visibilità ai temi economici sul sito istituzionale;
- Stimolare e supportare le imprese – agricole, manifatturiere e dei servizi – e i commercianti a sviluppare e rafforzare le filiere locali;
- Monitorare le attività economiche e le situazioni di crisi aziendale;
- Monitorare le imprese che sono in fasi di espansione;
- Creare rete con categorie economiche e cooperazione sociale, per agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani e il reinserimento dei disoccupati;
- Far cogliere anche a Malo le tante opportunità offerte dall'Europa alle imprese e ai cittadini. Anche per Malo e le sue imprese vanno recuperate tutte le risorse messe a disposizione della programmazione europea 2014-2020 tramite il FESR e l'FSE (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo Sociale Europeo della Regione Veneto);
- Inserire Malo nel sistema turistico con una visione sovracomunale, alto-vicentina e provinciale per valorizzarne le potenzialità legate all'escursionismo, alle colline e alla rete museale;
- Attivare tutte le azioni perché Malo possa essere servita dalla banda larga su tutto il territorio, con priorità alle zone dove sono concentrate le imprese e le attività produttive (manifattura, servizi, commercio ...)
- Assicurare che l'assessore alle attività produttive presti adeguata attenzione al commercio, all'artigianato, all'industria e all'agricoltura, promuovendo incontri periodici.

Commercio e servizi

Rispetto all'apertura di attività commerciali, pensiamo che vadano evitate scelte urbanistiche che portano a consumare altro suolo agricolo o che espandono inutilmente i centri urbani con nuove aree a destinazione commerciale.

Prima di tutto vanno recuperati e riqualificati gli edifici già esistenti e dismessi, per ospitare attività del commercio. Bisogna concentrarsi su quelli, in modo che la loro trasformazione serva a consolidare le polarità commerciali esistenti e ad aumentare l'attrattività del centro e delle sue attività.

L'impegno di Noi, Malo per

- Coinvolgere le attività commerciali nelle azioni per aumentare la sicurezza e rivitalizzare il centro storico;
- Fare del centro di Malo più pulito, ordinato e organizzato il luogo privilegiato del commercio;
- Regolare e orientare eventi e manifestazioni eno-gastronomiche per far prosperare la rete associativa locale e, contemporaneamente, bar e attività della ristorazione insediati nel nostro Comune;
- Scoraggiare nuove grandi strutture commerciali che vadano a consumare suolo e mettano ulteriormente in difficoltà le attività esistenti;
- Rivedere le norme urbanistiche per il centro storico per favorire il recupero di edifici esistenti, rafforzando e ampliando le destinazioni commerciali;
- Coinvolgere gli operatori del commercio nella programmazione e nell'organizzazione degli eventi culturali, ricreativi e sportivi che si tengono nel Comune di Malo;
- Pubblicizzare in modo efficiente gli eventi che animano il centro e tutto il territorio comunale;
- Valutare una revisione delle tariffe e dei tributi comunali che favorisca le attività commerciali operanti stabilmente.

Agricoltura

Malo ha un territorio con campagne abbastanza vaste e con uno dei punti considerati tra i più fertili dell'Alto Vicentino: via Coppine in Pisa, un'area che sta al centro del corridoio verde che da Giavenale arriva fino alle porte di Vicenza.

Malo è fra i primi Comuni della provincia per numero di soci a Coldiretti e gli agricoltori dell'Alto Vicentino hanno a Malo la loro casa: la Cantina Valleogra, dove si ritrovano per le riunioni, dove hanno magazzini e punto vendita dei prodotti agricoli riuniti, dove si prendono cura del Museo della Civiltà Rurale, dove si tiene il Mercato Campagna Amica.

A Malo ha sede anche la cooperativa agricola Quajaveneta, leader nel suo settore.

L'impegno di Noi, Malo per

- Assicurare un rapporto costante tra assessorato alle attività produttive e assessorato all'urbanistica considerando che l'urbanistica interviene su territorio e suolo agricolo;
- Un dialogo costante con le associazioni dell'agricoltura per tutte le scelte (medie e grandi opere, strumenti urbanistici, problematiche igienico-sanitarie, deroghe, ecc.) che hanno conseguenze su quelle attività economiche;
- Un dialogo efficace con chi è incaricato di monitorare e controllare lo stato dell'ambiente (ARPAV, APV, Genio civile, ecc.);
- Una progettualità comunale e sovracomunale che coinvolga il mondo agricolo (finanziabili PIAR, IPA, anelli ciclabili, parco agricolo ecc.)

Sicurezza

La nostra idea di sicurezza parte dal presupposto che un luogo più è vivo, più è sicuro. Pensiamo inoltre che il tema sicurezza non sia solo questione di criminalità, prevenzione/repressione, ordine pubblico, ma anche di salute, mobilità, decoro urbano, ambiente, infrastrutture.

Da un lato ci proponiamo di mettere in campo misure per prevenire gli episodi di criminalità e perseguire i reati, dall'altro di facilitare tutte le forme di aggregazione che creano rete e comunità, che rendono vivi e vivibili gli spazi pubblici, che migliorano la sicurezza in tutti i suoi aspetti. Mettiamo al centro la persona, con diritti, doveri e responsabilità.

L'impegno di Noi, Malo per

1) Più Prevenzione

- istituzione di un numero telefonico per le segnalazioni di situazioni di rischio;
- assicurazione "comunale" in forma libera per scassi e piccoli furti nelle abitazioni (valore circa 10 euro a nucleo familiare, azione già avviata in altri Comuni veneti);
- collaborazione attiva dell'Amministrazione con le forze dell'ordine in quanto prime responsabili e garanti della vigilanza e della lotta alla criminalità. In questo quadro saranno adottati anche strumenti di controllo, ad esempio telecamere, perché ritenuti utili ed efficaci;
- maggior coordinamento e dialogo tra tutti i soggetti che svolgono azioni di pattugliamento del territorio (vigili urbani, forze dell'ordine, istituti di vigilanza, residenti);
- collaborazione con il gruppo di Protezione Civile di Malo, valorizzandone il ruolo di informazione e formazione dei cittadini

2) Più Comunità e coesione sociale:

- supporto e patrocinio alle iniziative che creano rapporti di buon vicinato e, conseguentemente, promozione della "solidarietà di prossimità" (momenti di convivialità e "feste" di zona e di quartiere, eventi culturali nelle vie e nelle contrade ...);
- individuazione di una figura che ascolti e assista chi subisce furti o danneggiamenti da intrusioni e da furti. Attività da avviare con il ruolo attivo di amministratori, uffici comunali e assistenti sociali per garantire sostegno e supporto psicologico a vittime e parti lese.

3) Più comunicazione e formazione:

- serate a tema per migliorare le relazioni sociali, i rapporti di vicinato e il senso civico dei cittadini, e anche per stimolare la positiva e altruistica "curiosità del vicino". Costruzione di pratiche di buon vicinato anche con il coinvolgimento delle scuole;
- facilitare le forme di aggregazione di quartiere per stimolare la creazione di conoscenza e il legame tra i cittadini.

4) Sicurezza dell'ambiente e salute dei cittadini:

- monitoraggio costante delle possibili fonti di rischio per la salute dei cittadini con controllo della qualità di aria, acqua, del suolo e delle possibili fonti di inquinamento del territorio come amianto, radon, campi magnetici, ecc.;
- attenzione a tutte le opere realizzate sul territorio affinché siano eseguite secondo modalità prive di rischio per il cittadino.

5) Più presidio del territorio:

- realizzazione di percorsi ciclopedonali che, oltre a garantire spostamenti eco-sicuri, aumentano il presidio del territorio da parte dei residenti;
- manutenzione di strade, marciapiedi, edifici e infrastrutture pubbliche per renderli sicuri e scongiurare eventuali incidenti causati dal loro degrado.

Centro storico

Il centro è un luogo di incontro, un'area che deve essere "vissuta" dai cittadini. Bisogna creare quindi processi che incentivino l'attività da parte dei cittadini, migliorando le attività culturali e ottimizzando le risorse esistenti (Carnevale di Malo, Festival giocoleria, Meneghello, musei, santuario di Santa Libera) e sperimentandone di nuove (festival, concorsi).

Con gli operatori del commercio si condivide che la manutenzione e la pulizia delle vie e delle piazze in un'area centrale è un tema fondamentale da presidiare. Bisogna poi fare in modo che gli operatori migliorino la loro offerta e aumentino la qualità dei servizi e delle imprese commerciali. E' anche possibile agire sul versante delle manifestazioni culturali, che hanno logiche e finalità autonome e non necessariamente commerciali, in modo che siano eventi realizzati in centro in modo di generare possibili ricadute favorevoli per gli operatori del commercio.

L'evoluzione normativa nei prossimi anni costringerà a trovare un assetto definitivo, condiviso ed efficace anche per il mercato settimanale.

L'impegno di Noi, Malo per

- Lo sviluppo di una formula per incentivare il recupero urbanistico del Centro Storico attraverso contatto diretto coi proprietari, ascolto delle loro esigenze, revisione periodica delle norme e delle previsioni urbanistiche;
- Valutare piani per la rimodulazione delle aliquote di tassazione decise dal Comune o la riduzione/esenzione dal pagamento di oneri nel caso di richiesta di cambio d'uso dei locali;
- Coinvolgere le attività commerciali e artigianali in iniziative per la rivitalizzazione del centro storico;
- Sostenere le attività culturali e di intrattenimento già esistenti (Carnevale di Malo, Festival della Giocoleria, Musei ...)
- Selezionare nuove proposte (festival, concorsi, premi, mercato di oggetti tecnologici);
- Garantire la messa in rete e la comunicazione delle informazioni per una migliore programmazione sinergica delle varie iniziative (es. sito comunale come vetrina delle iniziative, promozione degli eventi di tutte le associazioni);

- Assicurare la cura di attrezzature e infrastrutture, l'accessibilità e la mobilità sicura ai pedoni (panchine, arredo urbano, marciapiedi e percorsi agevoli per passeggini, carrozzine) per garantire decoro, pulizia e buon funzionamento dello spazio pubblico;
- Ricerare finanziamenti europei, nazionali o regionali per lo sviluppo delle attività per il rilancio del centro storico.

Scuole, educazione, formazione

Crescere sicuri ed in armonia

Stiamo seguendo con molta attenzione la riforma governativa definita "La Buona Scuola", consapevoli che nei prossimi mesi molto potrebbe cambiare, a partire dal nuovo inquadramento degli asili.

Consideriamo fondamentale il rapporto tra il Comune (amministratori e personale) e la Scuola (famiglie, ragazzi, insegnanti, personale scolastico ...).

Nel nostro territorio l'offerta formativa viene garantita da un unico Istituto Comprensivo. Molte famiglie si avvalgono degli asili nido che, di fatto, svolgono già un primo, basilare, servizio educativo, che va seguito e supportato con attenzione.

Pensiamo che la Comunità tutta deve mettersi in ascolto della Scuola, e viceversa. Siamo consapevoli che alle Istituzioni Scolastiche viene oggi richiesto molto più che in passato, con interventi educativi che affiancano il percorso dell'istruzione di base e che spaziano su diversi campi (salute, alimentazione, tutela ambientale, sviluppo sostenibile, sicurezza stradale, affettività, life skills...). E' fondamentale che, nel suo programmare ed operare, la Scuola si senta pienamente integrata con il Territorio, e da questo supportata e incoraggiata, affinché le proposte del Piano per l'Offerta Formativa possano trovare aiuti concreti che ne consentano attuazione effettiva.

In quest'ottica il Comune deve essere in prima linea, mettendo a disposizione strutture, personale, iniziative adeguate alle varie fasce d'età; deve nel contempo favorire la collaborazione tra Scuola ed altre Agenzie Educative presenti nel territorio.

Per non disperdere energie ed ottimizzare le risorse disponibili è indispensabile intensificare la collaborazione. Per questo pensiamo possano essere utili tutte le occasioni di ascolto e dialogo (formali e informali) con il Dirigente Scolastico, gli insegnanti, i genitori ed i ragazzi, per una pianificazione e una realizzazione dei progetti in sinergia e sintonia.

Sappiamo bene che gli edifici scolastici non sono sempre in condizioni adeguate. La manutenzione degli stabili e il loro adeguamento alle normative legate a sicurezza e benessere (a partire dagli interventi antisismici) troveranno priorità nella programmazione dei lavori pubblici comunali.

In linea con la nostra idea di sicurezza, siamo consapevoli che gli interventi non possono limitarsi agli edifici, ma devono estendersi al tragitto casa-scuola, alla sorveglianza prima della campanella, al servizio pasti, alle attività motorie e ludiche, alla prevenzione e al controllo delle varie forme di disagio sociale e di bullismo, alle molteplici forme di inquinamento ambientale.

Anche i servizi rivolti alla Scuola dovranno avere visione sovracomunale, per garantire una coerenza delle progettazioni e delle azioni, un miglioramento dei trasporti, per una maggiore efficienza nell'uso delle risorse e per un potenziamento dell'offerta.

L'impegno di Noi, Malo per

- Il dialogo fra Comune e Scuola che dovrà essere costante e con referenti ben individuati da entrambe le parti. Chiederemo di concordare, fin dai mesi estivi, il Chi, il Cosa, il Come e il Quando più efficaci possibili; sottoporremo quindi a semestrale verifica e revisione il documento prodotto;
- Dare continuità alle convenzioni esistenti con gli asili nido rivisitandole, in particolare nell'ottica di favorire programmazioni, proposte ed iniziative che mirino a rinforzare l'integrazione con le Scuole dell'Infanzia, l'integrazione tra i servizi offerti, l'attenzione alle fasce più deboli e disagiate;
- Fornire una collaborazione costante e costruttiva alle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado secondo il nostro "modo" (ascolto e dialogo), mettendo a disposizione tutto ciò che il Comune può offrire e facendo da raccordo con le altre Agenzie Educative;
- Avviare immediatamente una verifica, insieme ai docenti, di tutti i progetti esistenti sostenuti dall'amministrazione per valutarne l'effettiva incisività e ricaduta concreta sull'educazione ed i comportamenti dei destinatari. Sarà occasione per stabilire cosa va mantenuto, cosa va modificato e cosa va innovato per essere più efficaci o per rispondere ad esigenze divenute prioritarie. Vogliamo sostenere la Scuola con un'attenzione particolare per l'Ambiente;
- Rilanciare "partecipazione" e "rete", con iniziative a supporto dell'Educazione Civica (riproposizione sindaco e consiglio dei ragazzi, con reale compartecipazione tra le due amministrazioni, adulta e giovane), anche in chiave europea (maggior sostegno al gemellaggio con Peurbach);
- Tornare ad integrare pienamente Scuola e Cultura, rivedendo compiti e competenze all'interno della struttura comunale. Palazzo Corielli, Villa Clementi, ed in particolare la biblioteca, devono diventare luoghi familiari agli studenti di tutte le fasce d'età, così come gli altri luoghi di formazione e di cultura (es: gli ambienti delle parrocchie, con le quali intendiamo concludere apposite convenzioni). Le attività, che saranno ovviamente concordate con la Scuola (percorsi di lettura, Teatro, Gioco-Scienza, eventi e concorsi legati al Carnevale, alla riscoperta di territorio e tradizioni, alla celebrazione di anniversari, giornate dedicate ...), dovranno prevedere sia interventi nelle scuole da parte di personale qualificato, sia uscite nel territorio da parte degli studenti, per assistere (e prima ancora per partecipare attivamente) a proposte mirate, pianificate per tempo, non lasciate al caso;
- Sostenere con forza cooperative, associazioni, gruppi di volontariato che già affiancano la Scuola negli interventi di recupero delle situazioni di svantaggio e nello sviluppo. Intendiamo concordare momenti di laboratorio e di ordinaria manutenzione (es: aree verdi delle Scuole) con la partecipazione delle classi, al fine di incentivare la "scuola del fare";
- Sostenere il Comitato Genitori, che si è ricostituito da poco;
- Istituire un tavolo di lavoro permanente che sia rappresentativo di tutte le componenti il mondo della Scuola;

- Convocare assemblee di consultazione ed incontri formativi ogni qualvolta saremo chiamati a scelte importanti (edifici, trasporti, mensa ...);
- Valutare in stretta relazione con i tecnici comunali le priorità e le modalità di attuazione dei “grandi interventi” già programmati, partendo dal plesso “Rigotti”;
- Favorire quanti sceglieranno la bicicletta come mezzo di trasporto o si recheranno a scuola a piedi, organizzando tragitti sicuri e sorvegliati e rilanciando il “servizio pedibus”, attraverso forme di volontariato che dovranno essere adeguatamente incentivate (accordi con le Associazioni);
- Assicurare una flessibilità nell’accoglienza in considerazione della sempre maggiore e pressante richiesta di entrata anticipata;
- Monitorare, in collaborazione con le famiglie e la ditta appaltatrice, con continuità i servizi di mensa scolastica per garantire il rispetto degli standard di qualità e di sicurezza dei pasti somministrati. Coerenti con le linee guida del nostro programma, limiteremo la produzione di rifiuti non riciclabili (piatti, bicchieri, posate in plastica che attualmente finiscono nel “secco”). Partiremo da una maggior attenzione per la “differenziata”, per arrivare gradualmente al biodegradabile e/o a materiale riutilizzabile (ceramica, vetro ...).
- Collaborare con l’Amministrazione di Monte di Malo, sia perché esistono già accordi stipulati, sia perché l’Istituto Comprensivo di riferimento è lo stesso;
- Aprire un nuovo ambito di conoscenza e confronto riguardo al percorso scolastico dei nostri giovani che frequentano le “Scuole Superiori” nei centri limitrofi. Problema sempre presente è la criticità dei trasporti per il quale dovremo trovare soluzioni condivise con gli altri Comuni che usufruiscono del servizio e con gli Istituti Scolastici. Appoggeremo i viaggi-studio all’estero e le “esperienze forti” estive, organizzeremo visite guidate ai nostri musei e ai nostri “luoghi culturali” riservate agli studenti del vicentino, promuovendo ancora una volta azioni “di rete” Ci attiveremo presso i vari Istituti affinché le esperienze di servizio e volontariato nel nostro territorio comunale diano accesso agli studenti a crediti formativi scolastici. Ci terremo in contatto con i tanti studenti di Malo che sono rappresentanti nei Consigli d’Istituto o inseriti nei vari movimenti studenteschi (es: “Cittadini per Costituzione), perché portino le loro esperienze e il loro impegno anche a Malo, divenendo parte attiva nell’organizzare momenti di formazione per tutta la comunità.

Formazione per vivere e lavorare meglio

Pensiamo che assicurare maggiore formazione sia un modo per migliorare la vita di cittadini ed imprese.

È un’attività realizzabile a partire dal coordinamento di attività già esistenti, delle quali si può aumentare potenzialità e utilità a favore di tutti.

Prevediamo di individuare due aree di riferimento, entro cui possono essere raggruppati i bisogni e l’offerta di formazione presenti a Malo.

Le abbiamo chiamate: *Sapere per fare e Saper partecipare*.

Sono due grandi aree che possono aggregare, stimolare e aiutare chi vuole fare rete, lavorare insieme, condividere i propri progetti di formazione, valorizzandoli dentro una strategia locale, generale e condivisa.

Un valore aggiunto di questa impostazione è la possibilità di accedere a finanziamenti, messi a disposizione da bandi a cui le varie attività formative prese singolarmente non potrebbero mai accedere.

Il Comune può favorire e agevolare tutte le azioni, le attività, i soggetti singoli o associati, che in qualche modo producono formazione.

L’impegno di Noi, Malo per

1) *Saper fare*:

Per quest’area dovrebbero dialogare e fare rete coloro che organizzano o usufruiscono di corsi di qualsiasi tipo legata all’attività lavorativa (corsi di specializzazione, di formazione tecnica o professionale, di qualificazione o riqualificazione, di aggiornamento, corsi per occupati o per disoccupati, ...). L’amministrazione farà nascere un tavolo di lavoro periodico e continuativo sollecitando la partecipazione delle associazioni sindacali e datoriali perché si diano l’obiettivo di informare, organizzare e fornire i diversi tipi di formazione lavorativa a persone e imprese di Malo.

2) *Saper partecipare*:

Qui dovrebbero dialogare e fare rete coloro che organizzano o usufruiscono di corsi di qualsiasi tipo legati al tempo libero e alla crescita culturale e personale in senso lato (fotografia, cucina, sport vari, fitness, musica, viaggi ...). Vogliamo che l’amministrazione favorisca un miglioramento organizzativo e una offerta più ampia e pubblicizzata- Per questo servirà anche la presenza periodica dell’assessore di riferimento, capace di stimolare e aiutare le associazioni a fare rete, a lavorare insieme, a condividere i propri progetti, a valorizzarli dentro una strategia condivisa.

Sport

Anche per lo sport proponiamo uno stile basato sul confronto, sulla collaborazione e sulla pianificazione e programmazione condivise con le varie società sportive, in quanto siamo consapevoli che lo sport ricopre un ruolo primario nella formazione dei nostri ragazzi.

Lo sport non deve essere considerato solo come evento agonistico, ma come patrimonio di vita dove prevalgono i valori di solidarietà e di impegno sociale, educativo e culturale, in modo che i nostri ragazzi possano essere di esempio contro l’esclusione, la disuguaglianza e ogni forma di violenza.

Porremo grande attenzione alle spese, in modo che siano dedicate al miglioramento degli impianti laddove necessario e per la gestione corrente valuteremo anche forme di aiuto alle famiglie in modo che ci sia pari opportunità di accesso alle varie discipline per tutti i bambini e i giovani.

Crediamo inoltre che siano azioni qualificanti il fare rete con altri Comuni, istituire corsi di aggiornamento per allenatori in modo che lo sport diventi anche un momento educativo/formativo della persona e organizzare manifestazioni sportive per dare visibilità a tutte le associazioni.

Con questo spirito intendiamo mantenere e supportare anche le iniziative e le manifestazioni come la mezza maratona dei Comuni, la dieci miglia e le varie marce presenti ed organizzate a Malo.

L'impegno di Noi, Malo per

- Servizi a supporto delle associazioni sportive, delle famiglie e dei cittadini;
- Istituzione di un "laboratorio sport" per una progettualità condivisa tra società sportive e gruppi del territorio;
- Agevolazioni per le famiglie che incontrano difficoltà economiche nel far praticare attività sportiva ai ragazzi;
- Corsi di formazione e aggiornamento per allenatori con educatori esperti;
- Coinvolgimento diretto delle società sportive e dei giovani per la "festa dello sport";
- Sistemazione dei campi da tennis e dei relativi spogliatoi;
- Creazione di un campo da beach/tennis volley;
- Fare manutenzione delle strutture esistenti, sia quelle usate dalle società sportive che quelle di libero accesso per i cittadini;
- Realizzare una nuova piastra polivalente (tensostruttura) a Molina;
- Dare supporto all'organizzazione di tornei sportivi, giochi per bambini e adolescenti durante le vacanze estive sfruttando piastre, spazi verdi e sportivi.

Giovani

Se la parola d'ordine è partecipazione, vogliamo dare rilievo e promuovere iniziative in favore dei giovani. Ma oltre a fare "per" i giovani, desideriamo fare "con" i giovani, progettando e realizzando insieme a loro attività e servizi nuovi.

Pensiamo che l'assessore con delega alle politiche giovanili assicuri la presenza di supporto tecnico da parte degli uffici, che seguano in modo strutturato ciò che riguarda il mondo giovanile.

Per questo è necessario che si mantengano continue collaborazioni tra assessorati, per rimanere "in rete" all'interno del proprio Comune e con i comuni limitrofi.

Con la rete si possono attuare politiche più ampie (ad esempio sviluppare convenzioni efficaci con l'Informagiovani di Schio), visto che i giovani non sono solo del territorio di Malo, ma si spostano nel luogo di studio, si divertono in altri comuni, migrano.

Tutte le azioni per e con i giovani possono essere inserite anche nelle attività dell'area saper partecipare (vedere la parte scuola-formazione);

L'impegno di Noi, Malo per

- Concorsi d'idee nell'area giovanile, il cui premio sia la realizzazione stessa dell'idea (ciò che conta, infatti, non è soltanto il risultato, ma anche il processo che si attiva per realizzare un progetto. Bisogna idearlo, divulgarne obiettivi e modalità, contattare le persone);
- concorsi creativi (ad es. invenzione di nuovi giochi: giochi di ruolo, giochi curiosi o giochi tecnologici),
- Progetti per la manutenzione dei parchi pubblici e dei parchi gioco con il coinvolgimento dei ragazzi,
- spazi di aggregazione, per attività ludiche, sportive e culturali, lettura, video e musica per i giovani di tutto il territorio comunale (del centro e delle frazioni),
- Spazi in autogestione (aula studio, stanza per fare musica),
- Sviluppo di convenzioni con le Parrocchie per una collaborazione su progetti per/con i giovani,
- creazione di uno sportello giovani, con iniziative connesse di informazione e l'apertura serale della biblioteca (almeno una sera a settimana),
- Un vero assessorato con delega alle politiche giovanili che assicuri la presenza di supporto tecnico da parte degli uffici.,

Cultura

Malo ha un importante patrimonio di associazioni culturali, ricreative, sportive e di volontariato che deve essere valorizzato e incentivato. Nei loro confronti il Comune non si deve porre solo come erogatore di servizi, ma come attore protagonista della costruzione della politica culturale, ricreativa e sportiva.

L'amministrazione deve proporsi come coordinatore e facilitatore per la ricchissima e variegata realtà associativa locale.

Proponiamo la presentazione ai cittadini di un piano programmatico di mandato, che possa essere strumento di confronto e di verifica per migliorare sempre più nel tempo le attività e le proposte culturali nel paese e soprattutto nelle frazioni.

Intendiamo valorizzare le potenzialità della nostra comunità per questo pensiamo sia importante restituire spazio ai riti civili e fare memoria della storia e delle tradizioni, anche con l'intervento di esperti che aiutino a recuperare il senso profondo.

Pensiamo ad un progetto di valorizzazione del ricco patrimonio architettonico costituito dalle nostre Ville (da Porto, Carli, Corielli, Fabris, Barco Ghellini ...), che possono ospitare mostre itineranti, manifestazioni culturali, spettacoli teatrali o trasformarsi in musei, in collaborazione con la rete Musei Altovicentino che ha sede proprio a Malo.

Infine la Biblioteca Civica e Villa Clementi devono diventare il luogo simbolo per tutte le attività culturali e di comunicazione della città. Essa va rafforzata quale vero e proprio "portale", virtuale e materiale a disposizione di tutta la comunità investendo soprattutto sull'innovazione tecnologica e con il prestito gratuito di dvd e film.

L'impegno di Noi, Malo

- Villa Clementi e Palazzo Corielli devono diventare spazi comuni di collaborazioni e di reciprocità, di scambi e di azioni. Spazi ospitali e pertanto spazi "politici" (da polis, città) della relazione con il prossimo, luoghi di animazione e intrattenimento culturale, spazi per l'arte e manifestazioni ludiche, per esposizioni, in grado di stimolare la partecipazione e lo stare insieme, e di raggiungere un pubblico eterogeneo e intergenerazionale. Qui potranno essere proposti eventi culturali, teatrali, musicali e cinematografici.
- Vogliamo valutare le attività culturali mediante la messa a punto di alcuni indicatori essenziali, per riuscire a misurare, anche in campo culturale, l'operato delle amministrazioni. In questo modo, aumenta la consapevolezza dello "stato dell'arte" in ambito culturale, con possibilità di misurare, confrontare, e nel caso, riorientare e integrare per migliorare.
- Nelle frazioni vanno assolutamente realizzati alcuni degli eventi culturali inseriti nella programmazione comunale condivisa con i residenti.
- Vanno promosse e sfruttate le risorse storico-artistiche, naturalistiche, ambientali e turistiche attraverso pannelli informativi turistici.
- Va stimolata la nascita di un gruppo di lettura ad alta voce per i degenti RSA e della Casa di Riposo Muzan.
- Vanno rafforzare le forme di cooperazione con i comuni dell'Altovicentino.
- Vanno sviluppate le reti di soggetti che lavorano nella cultura. Vanno rafforzate le forme cooperative con i comuni limitrofi e con i musei di Malo. Quelle in atto (cooperazione bibliotecaria, rete museale) hanno evidenziato ottimi risultati anche in termini di risparmio sul bilancio comunale.
- Saranno sostenute le attività culturali e di intrattenimento già esistenti (Carnevale di Malo, Festival giocoleria, musei...), aggiungendo anche nuove proposte (festival, concorsi, premi, *merkatech* - mercato di oggetti tecnologici);
- Vanno valorizzate le eccellenze musicali così numerose e importanti a Malo

Partecipazione

La parola d'ordine di Noi Malo è partecipazione: vogliamo dare rilievo e promuovere iniziative in favore dei maladensi con i maladensi.

Partecipazione e politica - Partecipazione è politica

È necessario colmare la distanza tra amministratori e cittadini, contrastando il pensiero "tanto fanno quello che vogliono" che accomuna molte persone.

Come si può colmare questa distanza? Sicuramente i gruppi di lavoro, che hanno generato la lista "Noi, Malo" e che vogliamo rimangano operativi anche dopo le elezioni, potranno essere uno strumento importante.

Abbiamo ascoltato, suscitato interesse, raccolto osservazioni e domande per dare un taglio netto alla "vecchia politica" che rappresentava solo alcune "frazioni di cittadinanza e territorio". Ora però bisogna coinvolgere le persone deluse, incuriosirle, bisogna abituarle a discutere, bisogna abituarci ad ascoltare e a considerare tutti i punti di vista.

D'altra parte i futuri amministratori non devono essere lasciati soli e "Noi, Malo" intende evitare l'isolamento di chi riveste cariche politiche.

Gli amministratori, a loro volta devono essere esempi positivi nel comunicare interesse alla politica e nel contrastare la disaffezione.

L'impegno di Noi, Malo per

- Proseguire l'attività dei gruppi di lavoro e dei laboratori cittadini di "Noi, Malo" dopo le elezioni;
- Facilitare l'incontro utilizzando le nuove tecnologie e i nuovi mezzi di comunicazione perché, se li sappiamo usare correttamente, sono una fantastica opportunità di sviluppo e miglioramento, di innovazione e interazione. Vanno incentivati, il funzionamento e la costruzione degli spazi web (sito del Comune, news, forum, mailing-list) che permettono un maggior dialogo del cittadino con l'amministrazione e accrescono la possibilità di partecipazione. Sperimentare l'utilizzo di questo canale anche per sondaggi e raccolte di opinioni;
- Attivare a Malo pratiche nuove che favoriscono il coinvolgimento della cittadinanza nell'attività e nelle decisioni;
- Sentire le persone del posto o i rappresentanti di quartiere prima di avviare progetti e lavori di particolare rilevanza;
- Un'amministrazione presente alle cerimonie che creano identità, memoria e senso di appartenenza alla comunità (es. consegna della costituzione ai diciottenni, ricorrenze civili e cerimonie commemorative ...);
- Uffici comunali che si relazionino con i cittadini in modo gentile, con risposte veloci e chiare, facendosi carico delle loro richieste.
- Un sito del Comune dove siano riportati gli orari degli uffici aggiornati costantemente e le informazioni pratiche, ma anche le comunicazioni che rendano comprensibile le attività istituzionali dell'Ente (es. attività del Consiglio Comunale ...);
- Sedute del consiglio comunale programmate anche nelle frazioni.

Politiche sovra-comunali e di area vasta

Il nostro territorio è una risorsa, e la sua rivalutazione è necessaria per transitare verso la crescita. Per costruire territori capaci di competere abbiamo bisogno di una visione condivisa con altri Comuni.

I singoli Comuni non hanno forze necessarie per fronteggiare i cambiamenti economici attuali e la scarsità delle risorse a disposizione, pertanto devono ripensare la loro funzionalità per essere parte attiva nello sviluppo del territorio. E' necessario allearsi per aprirsi e tornare ad attrarre investimenti in capitali, know-how e persone.

Noi, Malo è a favore di una politica di alleanza sovra-comunale, orientata alla partecipazione ad una Unione di Comuni, cioè ad un ente territoriale di secondo grado previsto dalla legislazione nazionale e regionale.

I territori infatti hanno necessità di essere ripensati sulla base del concetto di Aree Vaste (zone omogenee dal punto di vista economico e sociale); i confini che ci sono non hanno le geometrie sufficienti per garantire una possibilità di crescita sociale e finanziaria. Il comune

di Malo deve assumere un ruolo attivo e collaborare con lungimiranza alla creazione di un territorio che si distingua e che affermi la sua unicità e ricchezza.

L'impegno di Noi, Malo

Il primo passo è avviare lo studio di fattibilità tecnico-organizzativo, economico, giuridico e politico che dà inizio al percorso avente come obiettivo ultimo la costituzione di una Unione di comuni. Malo però deve rapidamente promuovere azioni efficaci per recuperare tutte le relazioni necessarie, interne ed esterne, per aggregarsi il prima possibile all'unione che di fatto è già operativa, senza tuttavia svendere la propria partecipazione.

Quando si uniscono i comuni possono:

- Sviluppare competenze capaci di fronteggiare i continui cambiamenti richiesti nella gestione e nell'erogazione dei servizi, difficile da assicurare in enti locali di ridotta struttura organizzativa
- Riorganizzare le strutture comunali, razionalizzare le risorse umane e tecnologiche valorizzandole e specializzandole.
- Aumentare il livello di sicurezza (in tutti i vari aspetti, stradale, ambientale, urbana ...)
- Semplificare le procedure amministrative ed accelerare i procedimenti autorizzativi.

La collaborazione tra Comuni permette inoltre di partecipare ai bandi europei con maggior possibilità di ottenere finanziamenti utili per realizzare i progetti pianificati.

UN NUOVO MODO DI PENSARE ALL'AMBIENTE

Mobilità sostenibile

Ragionare di "mobilità sostenibile" significa pensare a modi di spostarsi e a percorsi sicuri ed agevoli per tutti, specie per le fasce deboli della popolazione.

Significa predisporre nuovi attraversamenti ciclopedonali e mettere in sicurezza quelli esistenti, collegare le aree decentrate, creare e mantenere efficienti le vie secondarie, i sentieri, le capezzagne, per favorire una percorribilità ciclopedonale, turistica, sportiva del territorio.

Significa porre attenzione alla qualità della vita in termini di salute delle persone e di qualità dell'ambiente.

Ragionare di "mobilità sostenibile" permette anche di creare le condizioni per nuove attività e opportunità: aziende agricole e fattorie (grandi e piccole) con vendita diretta, attività di ristorazione e ricettività diffusa, aree attrezzate con punti di ristoro da gestire, oltre che per altri progetti collettivi collegati (es. orti urbani, spesa diffusa ...).

Ragionare di "mobilità sostenibile", anche in prospettiva sovra-comunale, diventa un modo forte per rinsaldare il legame tra le persone e il territorio in cui vivono.

L'impegno di Noi, Malo per

- Utilizzare al massimo l'esistente (viabilità secondaria, tratti di ciclabili esistenti, strade della periferia) per realizzare una rete di itinerari ciclopedonali che colleghino le frazioni e i quartieri di Malo tra di loro e con il centro.
- Lavorare su una rete di vie già esistenti, a Malo, a Molina, a Borgo Redentore, a S. Tomio, a Case che vanno mappate, connesse, messe in sicurezza. Interventi centrati sulla segnaletica a terra e verticale, sulla regolazione/dissuasione del traffico di attraversamento, sui limiti di velocità, su eventuali divieti di accesso ai non residenti, ... mantenendo bassi i costi, tenendo fermo l'obiettivo di favorire pedoni e ciclisti, coinvolgendo sempre residenti e proprietari dei fondi attraversati.
- Aggiornare i Piani del comune di Malo che prevedono già una rete di percorsi ciclabili, ma è una rete "sulla carta" che andrà verificata e resa "praticabile"
- Ricercare fondi e finanziamenti per gli realizzare gli interventi (fondi che probabilmente saranno più facilmente ottenibili se inseriti in progetti condivisi a scala sovra-comunale).

Gestione dei rifiuti

Il nuovo contratto con AVA (Alto Vicentino Ambiente) è stato da poco rinnovato, ma ha ampi margini di manovra per far sì che un comune, con un sufficiente preavviso, possa rimodulare il servizio verso una raccolta differenziata spinta.

Vanno valutati attentamente i margini di azione per eventuali modifiche secondo le finalità e gli obiettivi che il Comune e i cittadini di Malo si daranno. A partire dalla sensibilizzazione e dal coinvolgimento dei cittadini, proponiamo di rivedere il contratto di gestione dei rifiuti, in modo da migliorare il servizio attuale, potenziando la raccolta differenziata "porta a porta", introducendo una tariffa più precisa, che vada a premiare i cittadini virtuosi e che differenziano meglio (sull'esempio di quanto stanno facendo anche altri comuni dei dintorni) e prestando maggior cura e pulizia alle aree dove si trovano i cassonetti.

L'impegno di Noi, Malo per

- Potenziare la raccolta differenziata "porta a porta" con periodico ritiro presso il proprio domicilio del rifiuto urbano prodotto.
- La tariffazione del servizio in funzione della "produzione" del rifiuto più inquinante (il secco non riciclabile).
- Un potenziamento delle attività e azioni di informazione e formazione che aumenti il senso civico, abbinato alle misure per verificare e sanzionare comportamenti inammissibili (es. telecamere ...).

- Un potenziamento delle “giornate ecologiche”, in modo che siano strutturate ed organizzate con maggior frequenza e con il coinvolgimento di associazioni o di quartieri. Alle giornate ecologiche può essere abbinata l’attività per la manutenzione delle aree verdi, delle attrezzature pubbliche, dei parchi gioco e delle aree attrezzate, coinvolgendo in questo i fruitori e i residenti.

Energia

Stiamo vivendo il passaggio da una economia basata sulla disponibilità di fonti fossili a una economia “low carbon” in cui le fonti fossili diventeranno sempre meno convenienti. Tale passaggio prevede alcune tappe obbligate (il 2020 e il 2050) stabilite a livello internazionale, entro le quali sarà necessario adattare il nostro modo di vivere e di spostarci.

Per raggiungere gli obiettivi di riduzione della Co2 fissati nel Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) sarà necessario agire in entrambi i due principali ambiti: edilizia e trasporti.

Gli edifici attuali, dispendiosi dal punto di vista energetico, dovranno essere migliorati e resi energeticamente autonomi.

L’Amministrazione Comunale, oltre ad adeguare gli edifici pubblici, può contribuire alla promozione di una cultura dell’efficienza energetica verso i propri cittadini, che hanno già la possibilità di utilizzare agevolazioni fiscali per interventi di questo tipo.

Gli spostamenti con mezzi elettrici aumenteranno nei prossimi anni anche grazie alla diffusione di piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Anche in questo caso, l’Amministrazione può fare la sua parte promuovendo la conoscenza di sistemi di trasporto a basso impatto e rendendosi disponibile per dotare il suo territorio delle infrastrutture e attrezzature necessarie a far circolare quel tipo di mezzi.

L’impegno di Noi, Malo per

- Promuovere una cultura dell’efficienza energetica verso i propri cittadini, che hanno già la possibilità di utilizzare agevolazioni fiscali per interventi di questo tipo;
- Incentivare i proprietari di edifici mediante l’esenzione del pagamento COSAP per concessione di suolo pubblico per la riqualificazione energetica ed estetica delle facciate su strada pubblica (avvisi annuali con esenzione dal pagamento COSAP per occupazioni temporanee di suolo pubblico per un periodo di 4 mesi);
- Attivare uno Sportello energia a cui i cittadini si potranno rivolgere per ricevere informazioni sulle agevolazioni fiscali, e sulle tematiche del risparmio energetico;
- Installare colonnine di ricarica auto elettriche (installazione da consentire solo se a costo zero per l’amministrazione comunale).

Opere pubbliche

In regime di risorse scarse (calanti per il bilancio comunale) bisogna necessariamente partire dalla buona manutenzione e concentrarsi sulla messa in sicurezza di edifici pubblici, scuole in primis, e viabilità.

Il Comune di Malo ha già individuato una serie di opere e lavori pubblici da realizzare nei prossimi anni.

Si tratta di investimenti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche. Le opere principali inserite nella programmazione del Comune (ultimo programma triennale disponibile) sono:

- Ristrutturazione e messa a norma antisismica scuola primaria Rigotti
- Asfaltature di strade comunali
- Centro polifunzionale a Molina (scuola elementare e annessi)
- Centro diurno per disabili

La programmazione dei nuovi investimenti va fatta e rivista attraverso un percorso che coinvolga la comunità dei cittadini, la porti a riconoscere un bisogno reale ed effettivo da soddisfare e a condividere la soluzione e l’investimento nell’opera pubblica da realizzare.

L’impegno di Noi, Malo per

- Mettere a punto il progetto e trovare le risorse per la sicurezza antisismica della scuola primaria Rigotti.
- Il completamento della scuola e la realizzazione della piastra polivalente a Molina.
- Definire in accordo con l’ULSS, la Conferenza dei Sindaci e i genitori, compatibilmente con le risorse, una soluzione stabile alla questione della sede del CEOD di Malo.
- Gli investimenti sulle manutenzioni: della rete stradale, dei marciapiedi, di ponti, infrastrutture ed edifici pubblici.
- Progetti speciali e di innovazione: per Palazzo Corielli (struttura polifunzionale) e per Villa Clementi (struttura di aggregazione funzionale alla biblioteca stessa, con aula studio e locali per la scuola di musica nell’ala vecchia, di fronte alla biblioteca, un bando per avviare un locale/servizio bar per la biblioteca, utilizzo e recupero del brolo interno attrezzato e reso effettivamente un’ampia area verde, disponibile per chi frequenta la biblioteca e i locali della villa e per realizzare attività all’aperto anche in collaborazione con le scuole)

Noi, Molina

L’impegno di Noi, Malo a Molina

- Completamento lavori e avvio della nuova scuola elementare di Molina
- Servizio di trasporto scolastico comunale per le scuole elementari.
- Nuova piastra polivalente a fianco della nuova scuola.
- Interessamento dell’amministrazione per dotare Molina di connessioni a banda larga per l’accesso a internet.
- Tenere qualche seduta del Consiglio comunale a Molina.

- Creazione di un'agenda annuale con eventi e iniziative per bambini e incontri culturali.
- Un collegamento ciclabile tra Molina e Malo che utilizzi al massimo la viabilità secondaria e i tratti di ciclabili esistenti (es. strade come Via Martinè e via Leogretta). Un collegamento che sia parte di una rete di itinerari ciclopedonali che colleghi le frazioni e i quartieri di Malo tra di loro e con il centro.
- Un progetto condiviso tra Malo e Marano per un percorso ciclabile che colleghi Molina anche a Marano.
- Costruzione di un piccolo tratto mancante di pista ciclopedonale a partire dal parco giochi, verso il parcheggio delle nuove scuole elementari e definizione dell'area attualmente abbandonata e destinata a parcheggio pubblico.
- Regolamentare le strade di Molina sud con il transito solamente per i residenti, o con la costruzione di una pista ciclopedonale, almeno per l'anello più frequentato da pedoni e anche da carrozzine con bambini.
- Sistemazione dei marciapiedi di via Dalla Fiore, con il rifacimento dei cordoli mancanti e regolamentazione del divieto di sosta in curva nella zona nord della stessa via.
- Restringimenti e rialzo della carreggiata con aiuole e betonelle per rallentare il traffico intorno alla Chiesa.
- Aiuto alle associazioni che si impegnano per rinnovare le strutture.
- Valutazione di riutilizzo dei locali delle ex scuole elementari, magari con attività culturali e sociali.
- Installazione di videocamere e relativi cartelli di segnalazione per prevenire furti e atti vandalici.

Noi, S.Tomio

L'impegno di Noi, Malo a San Tomio

Osservatorio sul cantiere della Superstrada Pedemontana Veneta:

- Informazione periodica sull'opera (stato di avanzamento)
- Monitoraggio inquinanti
- Monitoraggio del rispetto di occupazione delle aree
- Formazione e informazione alla cittadinanza per far asseverare lo stato dei fabbricati

Osservatorio sul cantiere della Bretella SPV Vallugana:

- Definizione del tracciato bretella Vallugana con precedenza assoluta al ponte tra SP46 e Fondomuri attraverso condivisione urgente con il Comune di Isola Vicentina.
- Monitoraggio inquinanti
- Monitoraggio del rispetto di occupazione delle aree

Percorsi partecipativi per:

- Sinergie virtuose con le associazioni locali (Pro S.Tomio ...) per rivitalizzare il tessuto sociale della frazione.
- Programma per le manutenzioni stradali.
- Creazione di un anello ciclabile, con eventuale diverso uso di via Ghellini /Chenderle (strada sotto al monte tra S.Tomio e Malo)

Colline:

- Potenziamento e valorizzazione dei Sentieri
- Organizzare passeggiate invitare i cittadini da tutta la provincia a scoprire le bellezze e il benessere fisico e spirituale che si respira sui nostri colli.
- Progetto Colline: studio di un piano per aiutare ed incentivare la manutenzione e la cura delle colline, creare gruppi taglialegna volontari.

Noi, Case

L'impegno di Noi, Malo a Case

- Osservatorio sullo sviluppo della realizzazione della Stazione Terna con informazione sulle prospettive dell'opera;
- Priorità nell'utilizzo dell'importo erogato da Terna, come compensazione per l'opera, per interventi riguardanti prevalentemente la frazione di Case o la parte Nord del territorio comunale come: la progettazione e realizzazione di interventi di mobilità sostenibile; interventi per migliorare la qualità ambientale e sicurezza degli edifici scolastici; interventi per il miglioramento dell'assetto idraulico e naturalistico del territorio;
- Studio per realizzare un polo di aggregazione sociale da rendere disponibile ai giovani e ai cittadini in sinergia con la parrocchia;
- Incrementare le azioni finalizzate alla sicurezza sia di carattere formativo, preventivo e dissuasivo con particolare attenzione alle zone maggiormente urbanizzate;
- Rivedere in accordo con gli abitanti la sistemazione delle isole per la raccolta differenziata;
- Concordare le azioni più efficaci per la manutenzione ai parchi giochi con il coinvolgimento di gruppi di giovani e associazioni.